

Sondaggio: L'opinione pubblica del Regno Unito si schiera nettamente contro Israele

[/A lantidiplomatico.it/dettnews-](https://lantidiplomatico.it/dettnews-)

[sondaggio_lopinione_pubblica_del_regno_unito_si_schiera_netamente_contro_israele/45289_62928](https://lantidiplomatico.it/dettnews-sondaggio_lopinione_pubblica_del_regno_unito_si_schiera_netamente_contro_israele/45289_62928)

La Redazione de l'AntiDiplomati - 07 Ottobre 2025 12:30



Un sondaggio pubblicato da YouGov il 6 ottobre mostra che l'opinione pubblica britannica si è nettamente schierata contro l'attacco di Israele a Gaza. Nel corso dell'inchiesta è emerso un numero record di persone che affermano che le azioni di Israele sono ingiustificate e che esprimono una crescente simpatia per i palestinesi.

[Il sondaggio](#) condotto a metà settembre ha rilevato che solo il 12 per cento dei britannici ora simpatizza maggiormente con Israele, la cifra più bassa dall'operazione di Hamas del 7 ottobre 2023, che ha segnato l'inizio del genocidio a Gaza.

Al contrario, il 38 per cento afferma di provare più simpatia per i palestinesi, un numero record nel monitoraggio biennale degli atteggiamenti condotto dal sondaggio.

Oltre un terzo degli intervistati ribadisce di non provare "alcuna simpatia" per Israele, con un aumento di cinque punti rispetto a luglio, mentre solo il 10 per cento afferma di provare "molta simpatia".

La simpatia verso i palestinesi, tuttavia, rimane stabile, con il 61 per cento che esprime un sostegno forte o moderato.

Lo stesso sondaggio mostra che il 57 per cento dei britannici ritiene ora che l'attacco in corso da parte di Israele a Gaza non sia giustificato: il livello più alto registrato dall'inizio del genocidio.

Solo il 18 per cento dei britannici afferma di considerare ancora giustificato l'attacco di Israele a Gaza e, mentre la metà ritiene che inizialmente Israele abbia fatto bene a inviare truppe nell'enclave dopo gli attacchi del 7 ottobre, quattro su 10 ora affermano che da allora ha esagerato.

I dati mostrano che molti di coloro che un tempo sostenevano l'azione militare se ne sono andati dopo due anni di testimonianza della devastazione di Gaza e delle [prove innegabili](#) di atrocità su larga scala e [crimini di guerra](#).

Un altro [sondaggio Ipsos](#) condotto all'inizio di settembre ha confermato tali risultati, mostrando un analogo calo del sostegno britannico a Israele.

Oltre la metà dei britannici (il 53%) afferma che le azioni di Israele a Gaza sono andate troppo oltre, mentre meno di uno su cinque ritiene che il Regno Unito dovrebbe schierarsi dalla parte di Israele.

Quasi la metà del Paese, ovvero il 45%, ritiene il governo israeliano "in larga misura" responsabile del continuo spargimento di sangue, mentre il 40% attribuisce la stessa responsabilità ad Hamas.

Inoltre, emerge anche una profonda preoccupazione per l'impatto più ampio dell'aggressione: due terzi sono preoccupati per le sofferenze dei civili palestinesi e la maggioranza teme ripercussioni sulla stabilità regionale, sulla sicurezza nazionale britannica e sulle relazioni comunitarie in patria.

Alla domanda su come dovrebbe rispondere il Regno Unito, un terzo degli intervistati risponde che la Gran Bretagna dovrebbe agire da mediatore neutrale, mentre solo il sette per cento è favorevole a schierarsi con Israele. Il 44 per cento è favorevole al riconoscimento ufficiale della Palestina come Stato, ovvero il triplo di coloro che vi si oppongono.

In entrambi i sondaggi, i risultati evidenziano una sorprendente erosione del sostegno a Israele tra l'opinione pubblica britannica.

La simpatia per Israele è crollata al punto più basso dall'inizio del genocidio, mentre la convinzione che le sue azioni a Gaza siano ingiustificate ha raggiunto il massimo storico.